

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 56

OGGETTO: Lavori di risanamento ambientale per la riqualificazione urbana della frazione marina nel Comune di Vibo Valentia. Costruzione di un sottopasso ferroviario F.S. – A.P.Q. “Sistema della infrastrutture di trasporto” – II Atto Integrativo. **Contratto d'appalto.**

CUP E41B09000060002 - CIG 389920803C

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno duemilaquattordici (2014) il giorno 05 (cinque) del mese di giugno ed alle ore 11,00 presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in Piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott.ssa Maria Tripodi, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, a questo autorizzato ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente il Settore 5 - Tecnico, nominata con Decreto Sindacale n. 3 del 04 aprile 2013, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Comune”;

2) l'ing. Angelo Barbetta, nato a Cosenza (CS) il 19 aprile 1982 (codice fiscale BRB NGL 82D19 D086D), il quale dichiara di intervenire ed agire in quest'atto nella sua qualità di Amministratore Unico e Direttore Tecnico

dell'impresa COSMO s.r.l., con sede in Cosenza (CS), viale Giacomo Mancini, n. 132, (partita IVA 03053190785), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cosenza in data 11 marzo 2010, con il numero R.E.A. 207550; giusto documento di verifica di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, richiesto dal Settore 5 – Tecnico, in data 03 aprile 2014, prot. V750063 e depositata agli atti del Comune, impresa che, nel prosieguo dell'atto, sarà chiamata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni.

Le Parti dichiarano e premettono quanto appresso:

- che in data 25 ottobre 2008 è stata sottoscritta la Convenzione disciplinante l'istituzione, la costituzione, le funzioni e le attività della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vibo Valentia relativa alle procedure di gara per appalti di lavori, servizi e forniture;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 del Comune di Vibo Valentia n. 119 del 14 marzo 2012, è stato approvato il progetto esecutivo redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, all'uopo incaricati, con capogruppo ing. Virgilio Scalco, relativo ai lavori di risanamento ambientale per la riqualificazione urbana della frazione marina nel Comune di Vibo Valentia. Costruzione di un sottopasso ferroviario F.S. – A.P.Q. “Sistema della infrastrutture di trasporto” – II Atto Integrativo, dell'importo complessivo di €. 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecento mila/00);

- che con i Professionisti incaricati, è stato stipulato in data 30 luglio 2010, il

disciplinare di incarico, rep. n. 45, relativo all'affidamento dei servizi tecnici finalizzati ai lavori di che trattasi, registrato a Vibo Valentia in data 06 agosto 2010, al n. 376, serie 1^;

- che alla spesa complessiva per la realizzazione di tali opere è finanziata dalla Regione Calabria nell'ambito del II Atto integrativo tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione;

- che il dipartimento n. 9 della Regione Calabria comunicava, con nota prot. n. 261770 del 27 luglio 2012, che erano state riscontrate delle incongruenze tra il Quadro Economico del progetto definitivo e quello esecutivo;

- che, pertanto, con determinazione del Settore 5 n. 503 del 25 settembre 2012, veniva riapprovato il quadro economico del progetto esecutivo dell'importo complessivo di €. 2.500.000,00 (euro demilioni cinquecentomila/00), di cui €. 1.659.000,00 (euro unmilionesecento cinquantanovemila/00) per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed €. 40.000,00 (euro quarantamila/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 7 - SUA n. 195 del 04 ottobre 2012, è stata indetta la gara d'appalto a procedura aperta, relativa ai lavori indicati in oggetto, per come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. , da esperire ai sensi dell'art. 82, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e per come indicato dall'art. 119 del DPR 207/2010 e s.m.i., con esclusione delle offerte anomale, con l'applicazione dell'art. 253 comma 20-bis D.Lgs.163/2006 e s.m.i, per come introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera II, legge 106/2011;

- che con verbali di gara n. 1 del 16 novembre 2012 e n. 2 dell'11 aprile 2013, redatti dalla S.U.A., i lavori di risanamento ambientale per la riqualificazione urbana della frazione marina nel Comune di Vibo Valentia. Costruzione di un sottopasso ferroviario F.S. – A.P.Q. “Sistema della infrastrutture di trasporto” – Il Atto Integrativo, sono stati aggiudicati, in via provvisoria, all'impresa COSMO s.r.l, per l'importo di €. 1.432.861,71 (euro unmilionequattrocentotrentaduemilaottocentosessantuno/71) al netto del ribasso del 13,631% oltre €. 40.000,00 (euro quarantamila/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA nella misura di legge;

- che la SUA, a seguito delle verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti della ditta Cosmo s.r.l., comunicava al Comune con nota prot. 28418 del 28 giugno 2013 ed acquisita agli atti con prot. n. 34419 del 29 luglio 2013, la conclusione del procedimento amministrativo in cui si evidenziava la discordanza tra il certificato dei carichi pendenti in testa al sig. Barbetta Angelo rilasciato dalla Procura della Repubblica di Cosenza e l'autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000;

- che con determinazione del Settore 5 n. 308 del 6 agosto 2013, si prendeva atto della nota citata trasmessa dalla SUA e si stabiliva di indire una nuova gara relativa ai lavori in oggetto in quanto le ditte partecipanti sono state escluse;

- che con nota prot. n. 45340 del 18 ottobre 2013, il Legale Rappresentante della ditta COSMO s.r.l. ha depositato ricorso presso il TAR Calabria Sezione di Catanzaro per l'annullamento della determina dirigenziale 308/2013;

- che, con ordinanza del TAR Calabria n. 1185/2013 veniva accolta l'istanza

cautelare della ditta COSMO s.r.l., ai sensi del 10° comma dell'art. 55 c.p.a.;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 476 del 20 dicembre 2013, veniva revocata la determinazione n. 308 del 6 agosto 2013, omologati i verbali di gara n. 1 del 16 novembre 2012 e n. 2 dell'11 aprile 2013, redatti dalla S.U.A e aggiudicati i lavori oggetto del presente contratto in via definitiva in favore dell'Appaltatore;

- che con apposito avviso prot. n. 2634 del 30 dicembre 2013, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune si comunicava – ex art. 79, comma 5, D.Lgs.163/2006 e s.m.i. – l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto, in favore dell'Appaltatore;

- che, ai sensi dell'art. 106, comma 3 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento e l'Appaltatore hanno sottoscritto, in data 05 maggio 2014, il verbale di cantierabilità;

- che la Prefettura di Vibo Valentia, a seguito delle informazioni rilasciate dalla Prefettura di Cosenza competente per territorio, con propria nota n. 0023228 del 26 luglio 2013, comunicava che, a carico della Società e dei soggetti individuati all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, così come modificato dal D.Lgs. 218/2012 , nonché dei loro familiari conviventi, non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

- che, a seguito di richiesta telematica, lo Sportello Unico Previdenziale della Cassa Edile di Cosenza, ha rilasciato, in data 17 febbraio 2014, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo all'Appaltatore, che si allega al presente atto in formato digitale;

- che l'Appaltatore ha dichiarato, in data 05 dicembre 2013, di essere in

regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui

alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto, sono depositati presso il Settore 5;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori citati in premessa. L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 2: Corrispettivo dell'appalto.

Il presente contratto è stipulato a corpo e a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4, terzo periodo del Codice dei contratti, nonché dell'art. 43, commi 6,7, e 9 del DPR 207/2010 e s.m.i.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in complessivi €. 1.472.861,71 (euro unmilionequattrocentosettantaduemilaottocentosessantuno/71) oltre IVA nella misura di legge, così composto:

€. 1.432.861,71 (euro unmilionequattrocentotrentaduemilaottocento sessantuno/71) per lavori al netto del ribasso d'asta del 13,631%;

€. 40.000,00 (euro quarantamila/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

ARTICOLO 3: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti dovranno obbligatoriamente riportare i codici CUP e CIG assegnati all'intervento.

ARTICOLO 4: Modalità di pagamento.

Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

ARTICOLO 5: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni ed alle modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto esecutivo, approvato definitivamente con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 503 del 25 settembre 2012 composto dai sottoelencati elaborati progettuali che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare, i quali, pur non essendo materialmente allegati al presente atto, vengono sottoscritti dalle parti e rimarranno depositati presso il Settore 5:

ELENCO ELABORATI

Tav. N° A : Relazione Generale e Quadro Economico;

Tav. N° A.1.1: Relazione Geologia;

Tav. N° A.1.2: Relazione sulla pericolosità sismica di base;

Tav. N° A.1.3: Indagine geognostica, geotecnica e geofisica;

Tav. N° A.2 : Relazione Geotecnica;

Tav. N° A.3 : Elenco Prezzi Unitari e Analisi Prezzi;

Tav. N° A.4.1: Computo Metrico Estimativo lavori a corpo, a misura ed in economia;

Tav. N° A.4.2: Computo Metrico Estimativo bonifica bellica;

Tav. N° A.4.3: Libretto dei ferri;

Tav. N° A.5: Quadro dell'incidenza della manodopera, dei materiali, dei noli e dei trasporti;

Tav. N° A.6.1: Capitolato Speciale d'Appalto;

Tav. N° A.6.2: Cronoprogramma lavorazioni via Stazione e Sottopasso;

Tav. N° A.6.3: Cronoprogramma lavorazioni via Sicilia e via Papandrea;

Tav. N° A.7 : Piano di manutenzione dell'opera;

Tav. N° A.8 : Lista delle Categorie;

Tav. N° A.9 : Relazione Idrologica - Idraulica;

Tav. N° A10.1: Relazione di calcolo strutturale – Parte I : Parametri di progetto;

Tav. N° A10.2: Relazione di calcolo strutturale – Parte II : Riepilogo verifiche con allegato cd-rom delle verifiche in dettaglio;

PROGETTO OPERE EDILI

Tav. N° B.0.1: Rilievo planimetrico quotato;

Tav. N° B.0.2: Rilievo dei sottoservizi interrati;

Tav. N° B.0.3: Rilievo dei servizi aerei;

Tav. N° B.1.1: Planimetria pavimentazione – riquadro 1;

Tav. N° B.1.2: Planimetria posizionamento manufatti – riquadro 1;

Tav. N° B.2.1: Planimetria pavimentazione – riquadro 2;

Tav. N° B.2.2: Planimetria posizionamento manufatti – riquadro 2;

Tav. N° B.3.1: Planimetria pavimentazione – riquadro 3;

Tav. N° B.3.2: Planimetria posizionamento manufatti – riquadro 3;

Tav. N° B.4.2: Planimetria posizionamento manufatti – riquadro 4;

Tav. N° B.5: Sezione A-A’;

Tav. N° B.6: Sezione B-B’;

Tav. N° B.7: Sezione C-C’;

Tav. N° B.8: Sezione D-D’;

Tav. N° B.9: Sezione E-E’’;

Tav. N° B.10: Sezione E’’-E’’’;

Tav. N° B.11: Sezione E’-E’’’;

Tav. N° B.12: Sezione I-I’;

Tav. N° B.13: Particolari costruttivi;

Tav. N° B.14: Particolari costruttivi;

Tav. N° B.15: Particolari costruttivi;

PROGETTO OPERE GEOTECNICHE

Tav. N° C1: Paratie-Jet piana;

Tav. N° C2: Paratie-Jet prospetti;

Tav. N° C3: Paratie armatura;

Tav. N° C4: Jet M-M Q-Q;

Tav. N° C5: Jet L-L P-P;

Tav. N° C6: Jet N-N;

Tav. N° C7: Jet O-O.

PROGETTO OPERE IN CEMENTO ARMATO

Tav. N° D.1: Planimetria platea;

Tav. N° D.2: Profili zona a valle;

Tav. N° D.3: Profili lato via stazione – rampa ovest;

Tav. N° D.4: Profili lato via stazione – rampa est;

Tav. N° D.5: Lato mare – rampa ovest – platea di fondazione e muro di sostegno – campiture da 1 a 5;

Tav. N° D.6: Lato mare – rampa est – platea di fondazione e muro di sostegno – campiture da 10 a 15;

Tav. N° D.7: Lato mare – rampa davanti allo scatolare – platea di fondazione e muro di sostegno – campiture da 6 a 9;

Tav. N° D.8: Lato via stazione – rampa est – platea di fondazione e muro di sostegno – campiture da 122 a 126;

Tav. N° D.9: Lato via stazione – rampa est – platea di fondazione e muro di sostegno – campiture da 117 a 121;

Tav. N° D.10: Lato via stazione – rampa est – platea di fondazione e muro di sostegno – campiture da 100 a 116;

Tav. N° D.11: Lato via stazione – rampa ovest – platea di fondazione e muro di sostegno – campiture da 104 a 108;

Tav. N° D.12: Lato via stazione – rampa ovest – platea di fondazione e muro di sostegno – campiture da 109 a 113;

Tav. N° D.13: Lato via stazione – platea e trave di spinta;

Tav. N° D.14: Lato via stazione – muri e solaio stazione di pompaggio;

Tav. N° D.15: Particolari esecutivi dei muri di sostegno e della platea di

fondazione;

Tav. N° D.16: Carp-sez platea varo;

Tav. N° D.17: Travi platea;

Tav. N° D.18: Armatura platea;

Tav. N° D.19: Armatura pareti-pilatri;

Tav. N° D.20: Rostro;

Tav. N° D.21: Carp-sez marciap varo;

Tav. N° D.22: Armatura marciapiedi;

Tav. N° D.23: Carp-sez soletta varo;

Tav. N° D.24: Travi soletta;

Tav. N° D.25: Armatura soletta;

Tav. N° D.26: Carp-sez ad opera terminata;

Tav. N° D.27: Carp-sez marciapiedi opera;

Tav. N° D.28: Carp-sez soletta opera.

ELABORATI “SISTEMA ESSEN”

Tav. N° E.1: Sistema di sostegno Essen - Planimetria, sezioni e programma lavori;

Tav. N° E.2: Sistema di sostegno Essen - Offerta prezzi appalto.

PROGETTO IMPIANTI

Tav. N° F.1: Planimetria generale drenaggio acque bianche;

Tav. N° F.1.1: Planimetria drenaggio acque bianche – riquadro 1;

Tav. N° F.1.2: Planimetria drenaggio acque bianche – riquadro 2;

Tav. N° F.1.3: Planimetria drenaggio acque bianche – riquadro 3;

Tav. N° F.2: Planimetria e profilo condotta di pompaggio acque bianche;

Tav. N° F.3.1: Relazione opere elettriche;

Tav. N° F.3.2: Schemi quadri elettrici e calcoli illuminotecnici;

Tav. N° F.3.3: Planimetria opere elettriche;

Tav. N° F.3.4: Planimetria opere elettriche – particolari costruttivi;

Tav. N° F.3.5: Computo metrico estimativo – opere elettriche;

Tav. N° F.3.6: Analisi prezzi – opere elettriche;

Tav. N° F.4: Predisposizione tubazioni per impianti futuri interrati.

PROCEDURE OPERATIVE

Tav. N° G.1: Fasi di scavo e fasi realizzazioni dei manufatti;

Tav. N° G.2: Demolizione e rimozione dei manufatti esistenti;

Tav. N° G.3: Bonifica bellica dell'area di cantiere;

Tav. N° G.4: Spostamento di tratto della linea elettrica F.S. 3000 W. , di palo e asta di alimentazione ferroviaria e di illuminazione pubblica;

Tav. N° G.5: Eliminazione o spostamento dei sottosevizi esistenti all'interno dell'area di cantiere;

Tav. N° G.6: Taglio linea ferroviaria dismessa;

Tav. N° G.7: Interferenze delle macchine operatrici con le linee elettriche esistenti;

Tav. N° G.8.1: Fasi spinta;

Tav. N° G.8.2: Fasi spinta 2.

ELABORATI PIANO SICUREZZA

Tav. N°PSC1: Piano di Sicurezza e Coordinamento ed Allegati;

Tav. N°PSC2: Fascicolo dell'opera.

ARTICOLO 6: Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che i lavori avranno inizio entro giorni 45 (quarantacinque) dalla presente stipula. Il tempo utile per

L'ultimazione dei lavori sarà di gg. 560 (cinquecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto).

ARTICOLO7: Penali in caso di ritardo.

Nel caso di mancato rispetto del tempo utile per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, viene applicata una penale pari all'1 per mille (euro uno e centesimi zero ogni mille) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 145, comma 3, del DPR 207/2010 e s.m.i. (art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto).

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase d'esecuzione dei lavori.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e del Regolamento di attuazione dei Lavori Pubblici DPR 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 8: Risoluzione del contratto.

1. Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto o allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494;
- l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei

lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure di sanzioni o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione.

2. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 9: Definizione delle controversie.

E' esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria.

ARTICOLO 10: Subappalto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del D.Lgs. n. 163/206 e s.m.i.

L'Appaltatore, in sede di gara, ha dichiarato di voler subappaltare, nei modi e nei termini previsti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le lavorazioni nel sottosuolo e le opere strutturali speciali rientranti nella categoria OG4 e OS21 nella percentuale prevista dalla legge.

Detti subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

ARTICOLO 11: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 104.000,00 (euro centquattromila/00) a mezzo polizza fidejussoria n. 2252501286051, rilasciata dalla compagnia UNIPOL Assicurazioni S.p.A. - Agenzia 2252 di Rende (CS), in data 30 aprile 2014.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Appaltatore ha

usufruito del beneficio della riduzione del 50% previsto dall'art. 40 – comma 7 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in possesso della certificazione ISO 9001:2008 rilasciata dalla RINA Service Spa in data 17/05/2013 con scadenza 16/05/2016; giusto certificato n. 29127/13/S esibito in originale.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione, secondo le modalità riportate nella stessa.

ARTICOLO 12: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.

Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'Appaltatore ha presentato copia della polizza assicurativa R.C.T. n. 2252501011007, rilasciata, in data 18 giugno 2013 con scadenza annuale 18 giugno 2014, dalla compagnia Milano Assicurazioni S.p.A., Agenzia 2252 di Rende (CS), per un massimale di €. 1.000.000,00 (euro unmilione/00), dalla quale risulta una copertura contro i rischi che dovesse arrecare a terzi nell'esecuzione dei lavori, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 13: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'appaltatore, è obbligato a depositare presso la stazione appaltante il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli

obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti d'appartenenza;

b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

Il pagamento dei corrispettivi a titolo d'acconto e di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti.

Tale dichiarazione acquisita, produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'articolo 7, comma 2, del Capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 145/2000, nonché gli importi dovuti all'Impresa a

titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva. In ogni caso sarà applicato l'art. 4 del D.P.R 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 14: Domicilio dell'appaltatore.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune.

ARTICOLO 15: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 139 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune di Vibo Valentia.

ARTICOLO 16: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 17: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n.19 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono in mia

presenza, previa accertamento delle identità personali, con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005, Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 ed ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

IL DIRIGENTE IL SETTORE 5: Adriana Maria Stella Teti

L'APPALTATORE: Angelo Barbetta

IL SEGRETARIO GENERALE: Maria Tripodi

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver letto e compreso gli artt. da 1 a 17 del presente contratto e di accertarne integralmente il contenuto.

IL DIRIGENTE IL SETTORE 5: Adriana Maria Stella Teti

L'APPALTATORE: Angelo Barbetta

IL SEGRETARIO GENERALE: Maria Tripodi